

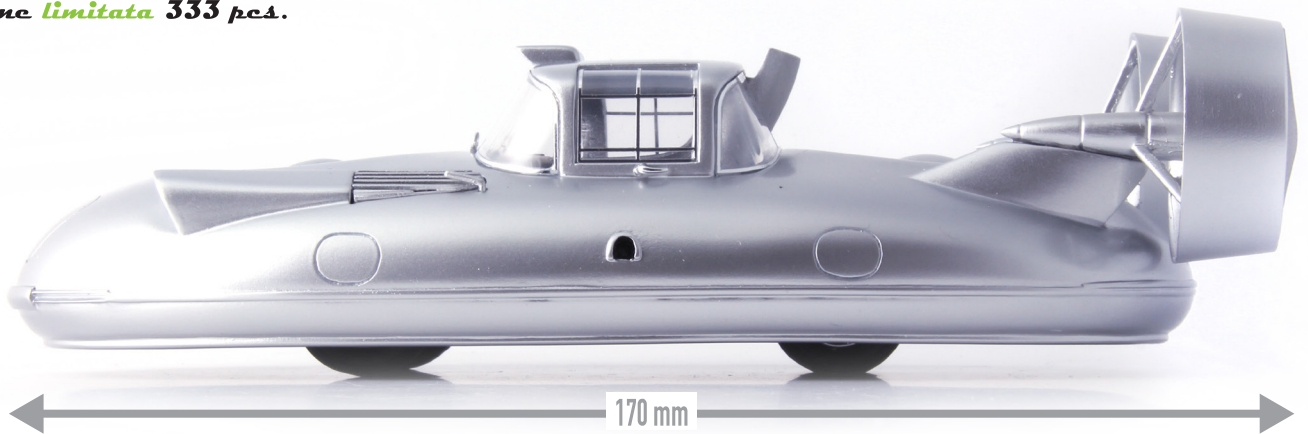
scala 1/43

#06039

rilascio

06/2020

edizione limitata 333 pcs.



Visioni di un futuro remoto

Non fu mai segreto il fatto che i Sovietici cercassero e sviluppassero tecnologie a favore di un vantaggio strategico militare nell'assoluta riservatezza e nell'ombra. Nel corso degli anni, l'Unione Sovietica realizzò numerosi prototipi, piuttosto strani e probabilmente classificati come progetti Top Secret; negli ultimi anni molte di queste invenzioni sono diventate di dominio pubblico e hanno offerto molte teorie interessanti riguardo le tecnologie dell'epoca. Indubbiamente uno dei prototipi più strani è questa GAZ 16A. GAZ, abbreviazione di Gorkowsky Avtomobilny Sawod, che tradotto dalla lingua russa vuol dire Fabbrica Automobilistica Gorki è stata fondata nel 1932 e ha prodotto, nel corso della sua storia, camion, autovetture e veicoli speciali per le forze militari, tra i quali alcuni anfibi. Agli inizi degli anni '50 la GAZ, a causa del conflitto tra est ed ovest, ottenne alcuni appalti per la realizzazione di veicoli militari. Agli inizi degli anni '60 l'azienda aveva deciso di realizzare anche dei veicoli

a cuscinetti d'aria, conosciuti anche come Hovercraft. Gli ingegneri dell'azienda Russa erano a conoscenza delle difficoltà concettuali degli Hovercraft, ma riuscirono a comunque a realizzare e progettare una carrozzeria armonica per un prototipo. Due eliche, una nella parte Anteriore e una nella parte Posteriore, erano in grado di sollevare il veicolo da terra e due grandi eliche di propulsione erano state montate per generare vento a sufficienza in grado di spostare l'hovercraft in orizzontale.

Lo sviluppo e la concezione di questo veicolo ha attratto l'interesse degli ingegneri di tutto il mondo, ma alla fine questa GAZ sia per successo economico che generale rimase solo un esercizio di stile e fu realizzata solo per alcuni test di prova in alcune aree della Russia.

AutoCult GmbH
Äußere Further Straße 3
90530 Wendelstein
Germania

Tel. +49 / 9129 / 296 4280
Fax +49 / 9129 / 296 4281
info@autocult.de

www.autocult-models.de